

I FONTANILI LOMBARDI

Dott.ssa Tatiana Pellitteri

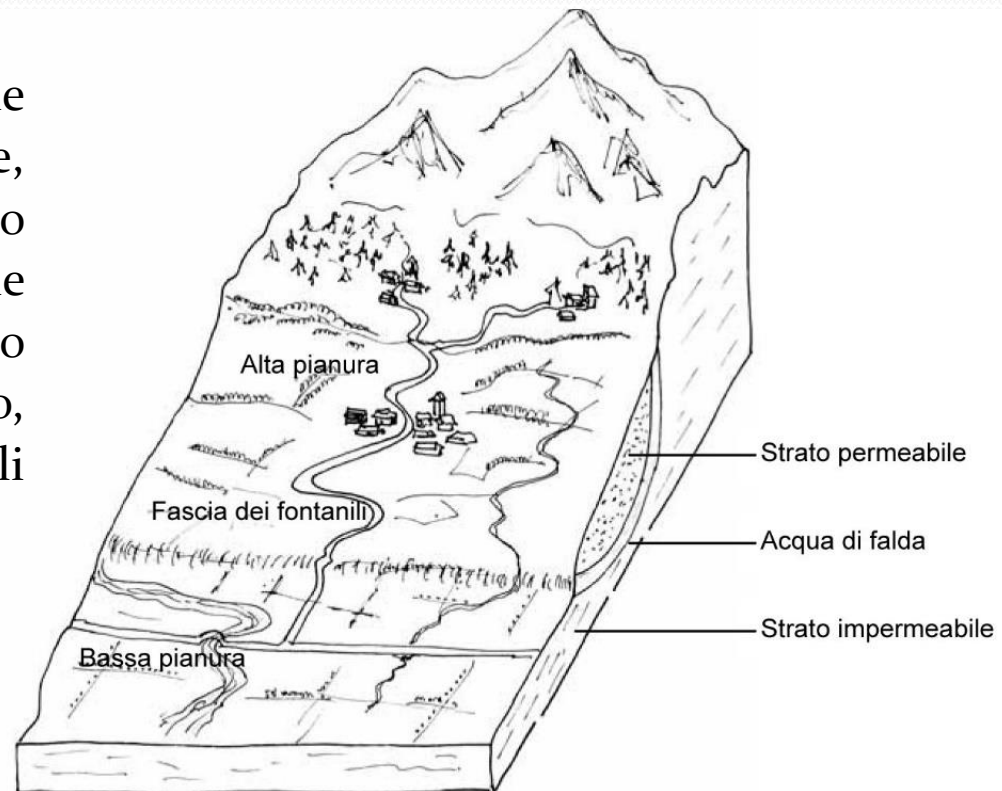
18 maggio 2019 – Castel Mella



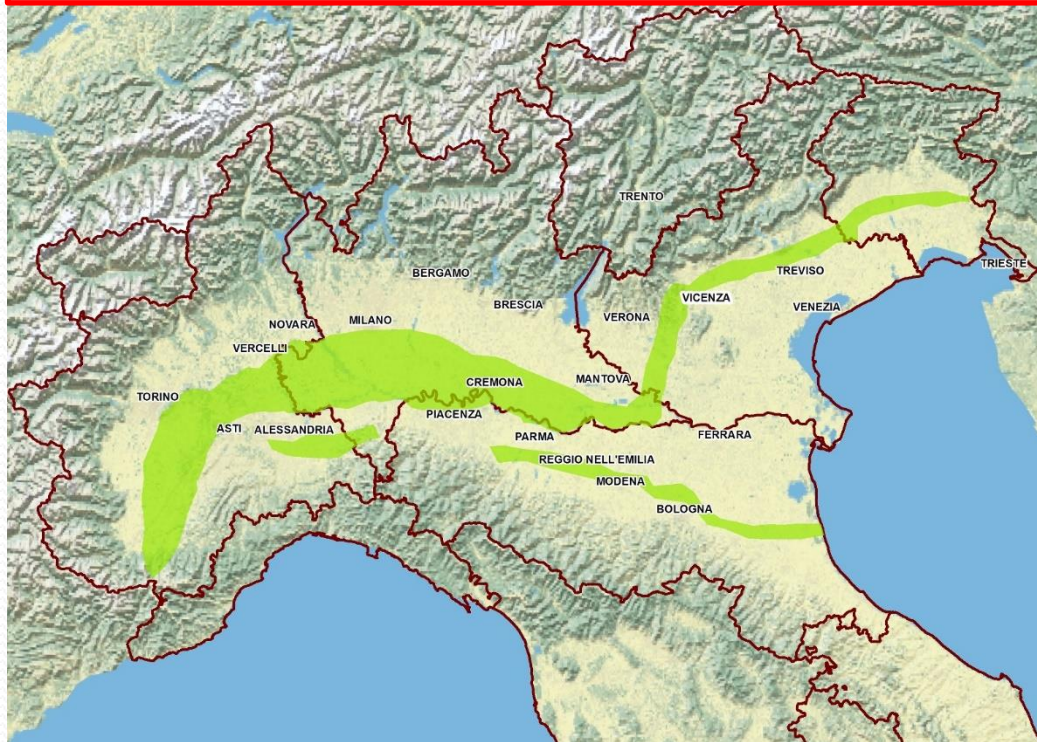
Il fontanile è una presa d'acqua nella falda acquifera non affiorante, creata dall'uomo per far risalire in superficie, raccogliere e utilizzare a scopo irriguo le acque sotterranee.

Si tratta quindi di **un'opera dell'uomo** che come tale si differenzia dalle naturali risorgive anche se da esse trae origine. Il carattere risaliente delle acque dipende dalla conformazione geomorfologica della Pianura Padana.

Lungo una fascia che corre appena sotto le Prealpi dal Piemonte al Veneto le acque, giunte a contatto con un terreno permeabile, penetrano sotto la superficie per risalirne poi quando incontrano uno strato impermeabile di argilla, formando, opportunamente captate dall'uomo, piccoli corsi d'acqua.



La fascia dei fontanili

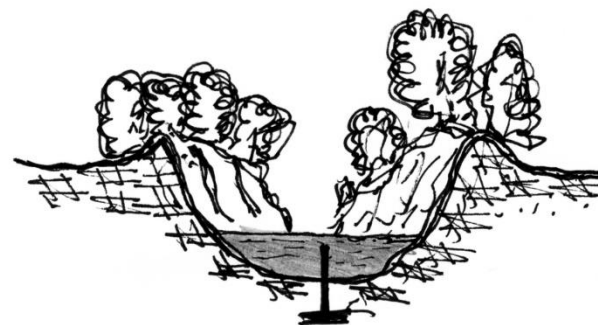
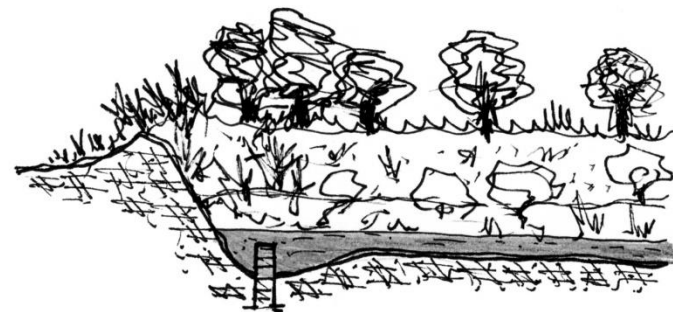
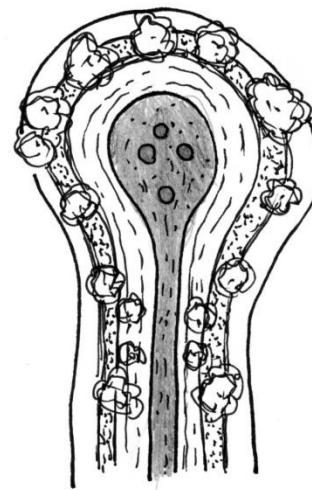


L'acqua sgorga dal sottosuolo ad una temperatura costante tra i 10 e i 13°C, sufficientemente elevata per produrre foraggio anche d'inverno e quindi l'allevamento di un maggior numero di capi di bestiame.



Il fontanile è composto da:

- la testa: uno scavo nel terreno, di forma prevalentemente tondeggiante, la cui profondità è variabile in base alla falda freatica
- la gola: lo scavo che raccorda la testa con l'asta
- l'asta: il fosso scavato per convogliare le acque verso i terreni da irrigare
- il bordo: il rialzo del terreno realizzato con la terra proveniente dallo scavo. E' popolato da una ricca vegetazione arborea, arbustiva e erbacea



Progetto fontanili - finalizzato alla loro conservazione e valorizzazione

La LR n 7 del 16 giugno 2003 "*Norme in materia di bonifica e di irrigazione*", confluita nel Testo Unico in materia di agricoltura LR n. 31/2008 con un apposito articolo ha impegnato la Giunta regionale a predisporre un progetto "*al fine della salvaguardia del sistema dei fontanili e dei colatori, in quanto **componente essenziale dell'ambiente e del paesaggio, nonché fattore indispensabile per il risparmio idrico***"



Progetto FonTe

In collaborazione con l'Università Statale di Milano è stato presentato un progetto sull'individuazione e lo stato dei fontanili.

I dati di base sono stati forniti dai Consorzi interessati territorialmente.

URBIM, i consorzi e l'Università hanno proceduto alla campagna di rilevamento/censimento dei fontanili della Lombardia con l'individuazione di 1150 punti ancora visibili sul territorio e la creazione del Sistema Informativo Territoriale dei Fontanili integrato con SIT Regionale.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI FONTANILI DEL TERRITORIO LOMBARDO FonTe



Progetto FonTe - Tutela e valorizzazione dei Fontanili del Territorio Lombardo

Si è provveduto anche al monitoraggio biologico per la definizione di parametri per la valutazione della qualità ecologica dei fontanili e al monitoraggio idraulico per la misura della portata dei fontanili.

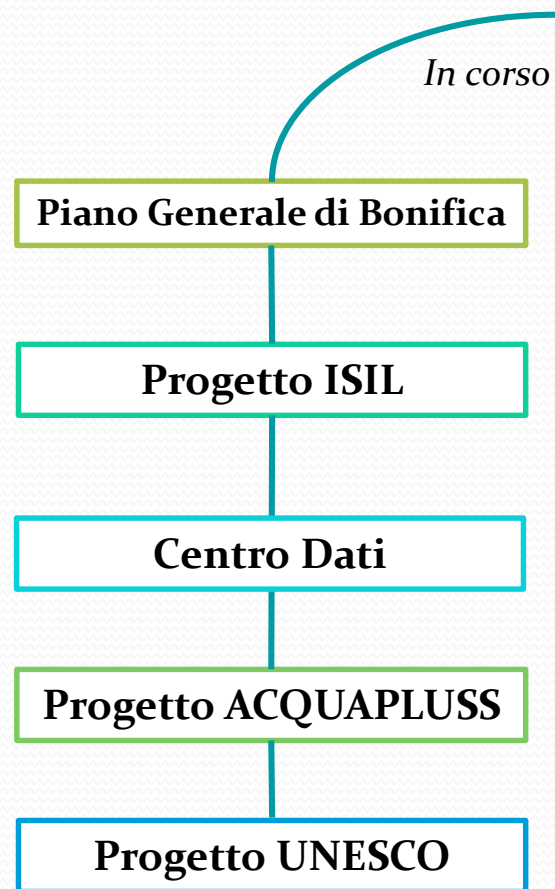


Il quaderno della ricerca è consultabile alla pagina dedicata alle ricerche finanziate da regione Lombardia nel settore territorio.

Il ruolo di URBIM-ANBI Lombardia

L'Unione regionale delle Bonifiche, delle Irrigazioni e dei Miglioramenti Fondiari, nata nel 1990, provvede ai seguenti scopi:

- **rappresentare** i Consorzi associati;
- formulare **linee di indirizzo politico e programmatico** per l'attività di bonifica e di irrigazione;
- favorire e promuovere lo sviluppo di iniziative non solo per la bonifica e l'irrigazione ma anche per la **tutela dell'ambiente, l'assetto del territorio, l'uso plurimo dell'acqua**;
- provvedere all'esecuzione di **studi e ricerche** di carattere tecnico-scientifico e culturale;
- Realizzare **progetti, azioni ed iniziative culturali ed educative**





**ACQUA
PLUSA
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE**

Il progetto ACQUAPLUSS

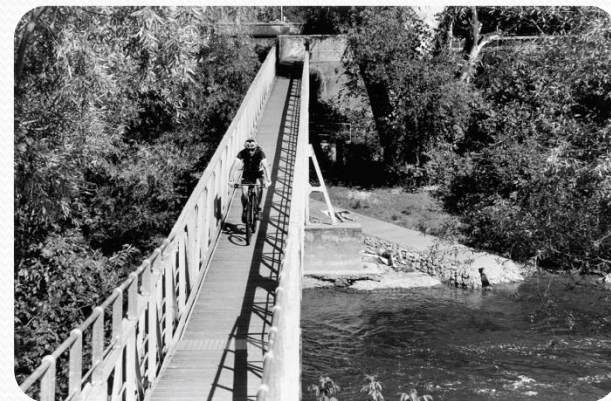
Un progetto sperimentale in 4 aree della Lombardia per studiare ed applicare nuove tecnologie e nuovi sistemi per far fronte ai cambiamenti climatici e alle prescrizioni dell'Unione Europea.



EFFICIENZA DEI SISTEMI IRRIGUI:
tecnologie innovative per il miglioramento delle efficienze di adduzione e dei metodi irrigui



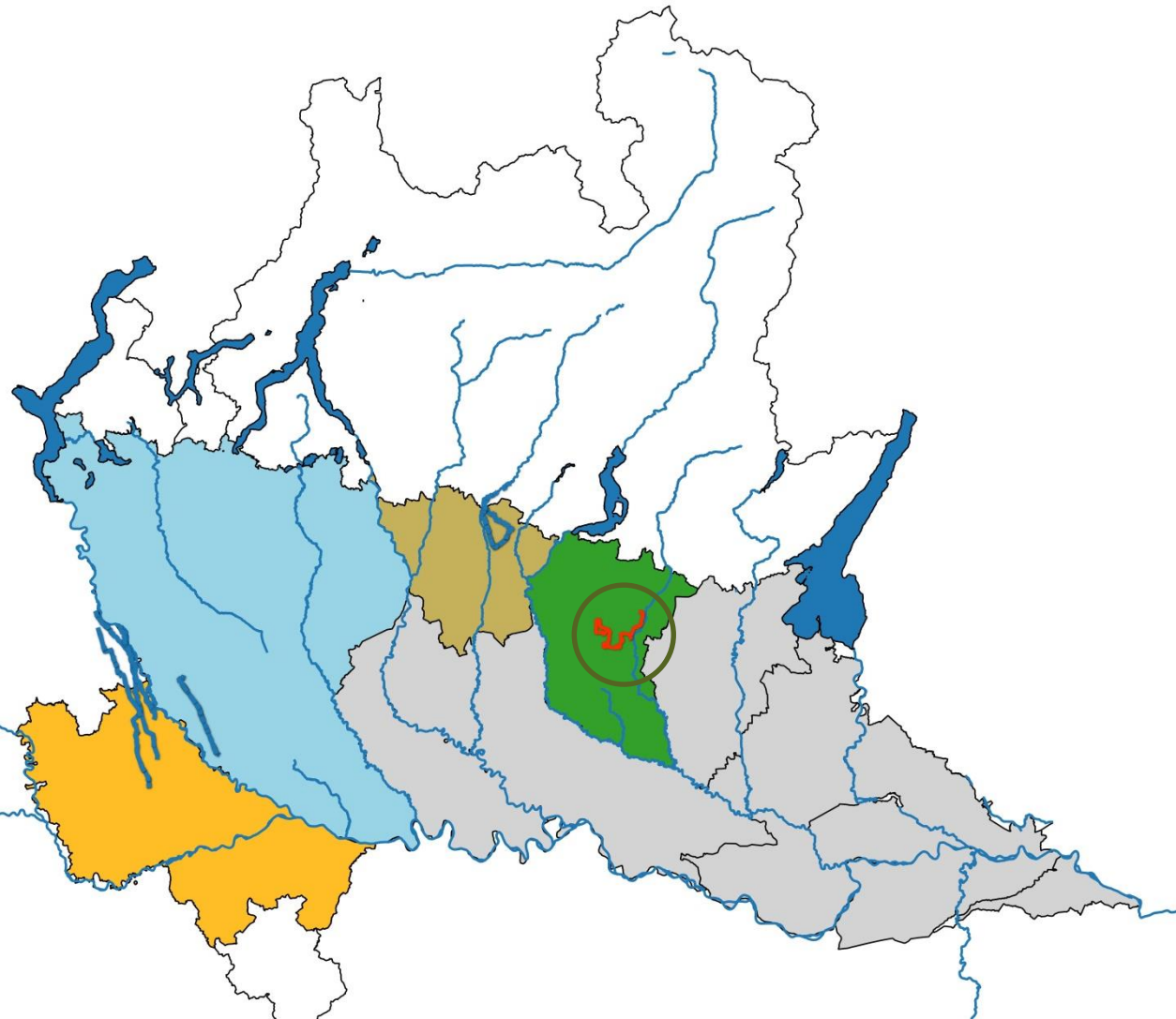
AMBIENTE E PAESAGGIO:
interventi di riqualificazione ambientale e rinaturalizzazione dei canali



TURISMO E RICREAZIONE:
i percorsi cicloturistici come strumento di valorizzazione del territorio e della rete irrigua

La valorizzazione della Via dei Fontanili

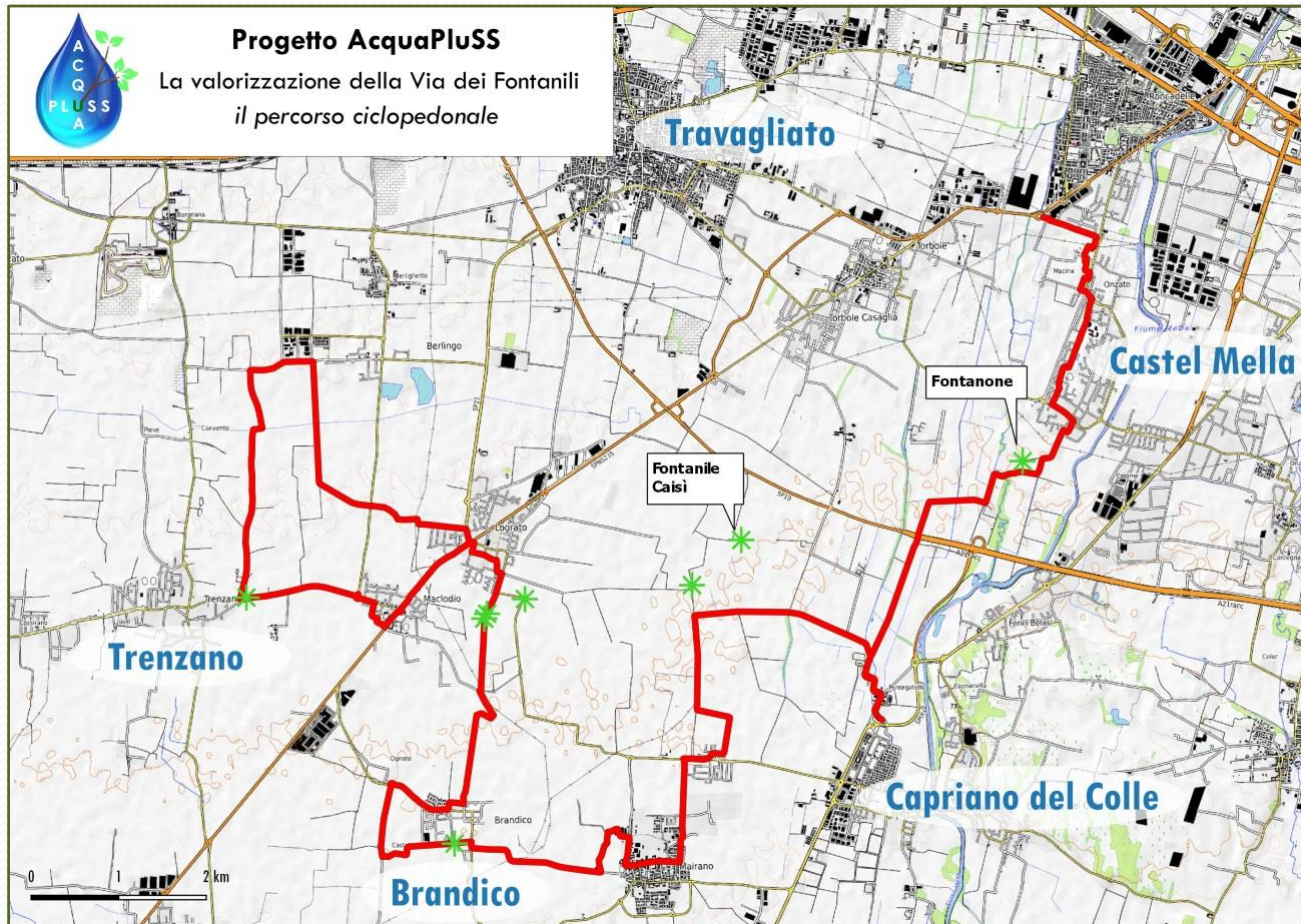
La **Via dei Fontanili** è un itinerario cicloturistico situato nella pianura a sud-ovest di Brescia in corrispondenza della fascia dei fontanili.



La valorizzazione della Via dei Fontanili

Si tratta di un'area agricola dai classici connotati lombardi - cereali, prati avvicendati, allevamenti bovini ecc. - con grossi cascinali isolati ed un alto numero di centri urbani e di strutture industriali e commerciali.

Dai fontanili si diparte una fitta rete idraulica, che provvede all'irrigazione dei campi, rendendo più fertile e ricca l'agricoltura e più gradevole l'ambiente.



La valorizzazione della Via dei Fontanili

Un percorso di 33.5 km che attraversa luoghi particolare pregio tra cui:

- Il **Parco del Fontanone**
- La zona delle acque scorrenti con il **fontanile Caisi**
- La zona di campi e alberature che da luogo al tipico **paesaggio agrario**



Il fontanile Caisi



Il Parco del Fontanone

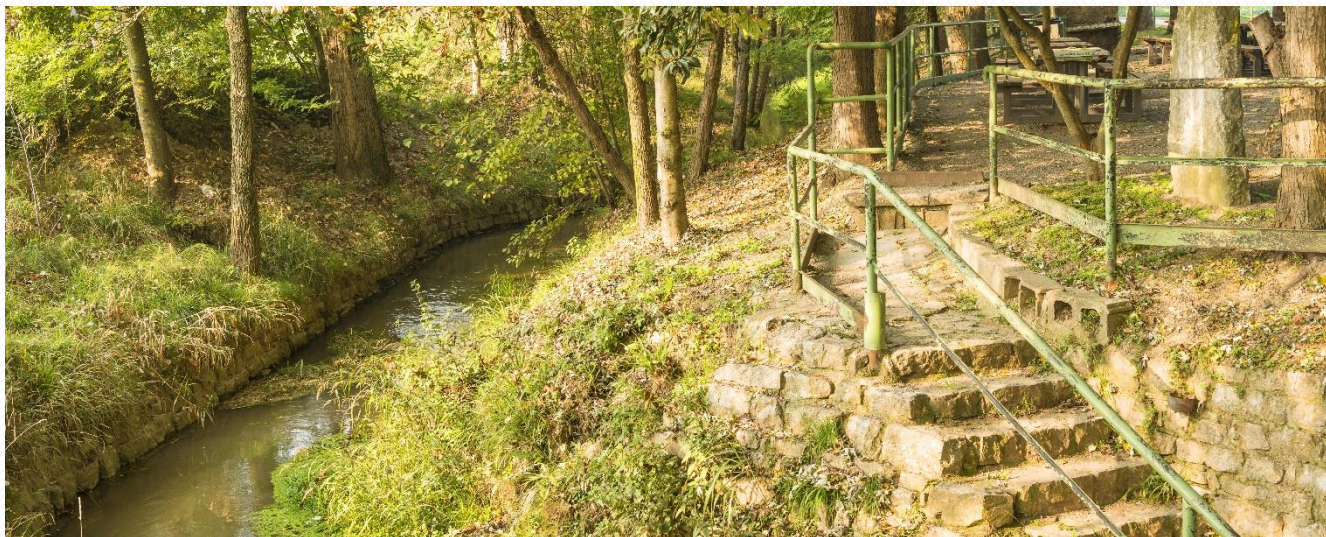
I 10 Comuni della Provincia di Brescia coinvolti:

- Berlingo
- Lograto
- Maclodio
- Trenzano
- Brandico
- Mairano-Pievedizio
- Azzano Mella
- Castel Mella
- Torbole Casaglia
- Travagliato



Nell'ambito del progetto si intende valorizzare la Via dei Fontanili, approfondendo lungo il percorso la conoscenza e la divulgazione dei temi legati all'acqua e all'ambiente e migliorandone la fruizione. Rispetto all'intero itinerario ci si è concentrati sulla porzione meridionale più interessante sotto questi aspetti e paesaggisticamente più 'integrata' per ubicarvi alcuni interventi di progetto che si possono sintetizzare in:

- ✓ Riqualficazione ambientale dei fontanili e interventi di ri-naturalizzazione, in particolare sui fontanili: Fontanone, Brandico, Calina Alta e Barbaresca
- ✓ Recupero e sistemazione di aree di sosta e posa di segnaletica didattica
- ✓ Completamento di brevi tratti di pista ciclabile e recupero e manutenzione di sentieri pedonali in corrispondenza di manufatti idraulici



La Civiltà dell'Acqua in Lombardia: il progetto UNESCO

Per inserire i maggiori e più significativi manufatti idraulici e irrigui nella lista del Patrimonio Mondiale Culturale e Naturale dell'Umanità dell'UNESCO



19

Opere di irrigazione e/o di
salvaguardia idraulica



3

Navigli e Canali



11

Fontanili, oasi e marcite



7

Musei ed Eco-Musei



La ricchezza di acque è il fattore primo della prosperità della Lombardia, il fattore stesso della sua identità, che è da ricercare anzitutto in un rapporto dell'uomo con la natura costruito nei secoli con pazienza, genialità e continua tensione.

Eugenio Turri

An aerial photograph of a rural landscape. A river flows through the center, bordered by lush green trees. On either side of the river are large, rectangular agricultural fields, some of which are brown (plowed) and others are green (cultivated). A road runs parallel to the river on the right side. In the lower-left quadrant, there is a small cluster of buildings, possibly a farm or a small village. The overall scene is a typical agricultural landscape in a rural area.

Grazie per l'attenzione